



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 04.02.2013

OGGETTO: Adeguamento regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di febbraio, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di seconda convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 20,00 il Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano presenti n. 19 ed assenti 12 dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

			Presenti	Assenti
1.	MARINI	Nicola	“	
2.	BORELLI	Massimiliano	“	
3.	SANTORO	Vincenzo	“	
4.	SEPIO	Gabriele	“	
5.	DI TUCCIO	Domenico	“	
6.	CECCONI	Valerio	“	
7.	GUGLIELMO	Marco	“	
8.	PEDUZZI	Roberto	“	
9.	COLINI	Alessio	“	
10.	GUARINO	Vincenzo	“	
11.	SANNIBALE	Fabio		“
12.	ANDREASSI	Luca	“	
13.	MAGGI	Massimo		“
14.	GIORGI	Remo	“	
15.	OROCCINI	Aldo	“	
16.	TEDONE	Salvatore	“	
17.	CASSABGI	Nabil	“	
18.	DARGENTO	Mario Giuseppe		“
19.	VENDITTI	Adriano	“	
20.	SILVESTRONI	Marco		“
21.	FERRARINI	Massimo		“
22.	GIORGI	Romeo		“
23.	BRUNAMONTI	Daniele		“
24.	GINESTRA	Fabio		“
25.	ROMA	Domenico		“
26.	MATTEI	Marco		“
27.	GAMBUCCI	Umberto	“	
28.	ROVERE	Vincenzo	“	
29.	GUGLIELMINO	Giuseppa		“
30.	GASPERINI	Ilario		“
31.	MOLLICA	Aleardo	“	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

In prosecuzione di seduta **presenti n. 20, assenti n. 11** (Dargento, Sannibale, Silvestroni, Brunamonti, Ferrarini, Cassabgi, Giorgi Romeo, Roma, Mattei, Guglielmino, Gasperini)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli assessori Maurizio Sementilli, Carlo Colantonio, Maurizio Sannibale, Giuseppe De Luca, Claudio Fiorani.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della deliberazione all'ordine del giorno, e cioè: *Adeguamento regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili*

Prende la parola il Sindaco, il quale propone il seguente emendamento alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno:

Il testo dell'art. 4 del "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" viene completamente cassato:

art. 4 – Orari della celebrazione –

- 1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nei giorni feriali, all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio dello Stato Civile.*
- 2. Con autorizzazione, le cerimonie dei matrimoni civili possono comunque essere celebrate anche in diversi giorni ed orari.*

Viene sostituito dal seguente

art. 4 – Orari della celebrazione

- 1. I giorni e gli orari delle celebrazioni sono definiti dalla Giunta Comunale, in relazione alle esigenze di carattere organizzativo, assicurando comunque la più ampia disponibilità.*

Si allontana, nel frattempo, il consigliere Andreassi: **presenti n. 19, assenti n. 12** (Andreassi, Dargento, Sannibale, Silvestroni, Brunamonti, Ferrarini, Cassabgi, Giorgi Romeo, Roma, Mattei, Guglielmino, Gasperini)

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, proposto dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 19

contrari: nessuno

Delibera

Di approvare il seguente emendamento alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno:

Il testo dell'art. 4 del "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" viene completamente cassato:

art. 4 – Orari della celebrazione –

- 1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nei giorni feriali, all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio dello Stato Civile.*
- 2. Con autorizzazione, le cerimonie dei matrimoni civili possono comunque essere celebrate anche in diversi giorni ed orari.*

Viene sostituito dal seguente

art. 4 – Orari della celebrazione

- 1. I giorni e gli orari delle celebrazioni sono definiti dalla Giunta Comunale, in relazione alle esigenze di carattere organizzativo, assicurando comunque la più ampia disponibilità.*

Il Presidente mette pertanto in votazione la proposta di deliberazione all'ordine del giorno, così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. n. 47 del 03.10.1996 è stato approvato il regolamento per la concessione di sale e spazi di proprietà comunale, con integrazione di cui alla deliberazione di C.C. n. 11 del 03.02.1999;
- che con deliberazioni di G.M. n. 89 del 16.05.2002 e n. 182 del 02.09.2002, è stata inserita la disciplina per la celebrazione dei matrimoni con rito civile intitolata "Norme d'uso delle sale e spazi di proprietà comunale per la celebrazione dei matrimoni con rito civile";
- che si rende opportuno procedere ad una revisione sostanziale di detta disciplina prevedendo la possibilità di effettuare le celebrazioni anche in altri luoghi oltre la Sede Comunale di Palazzo Savelli, allargando nel contempo sia i giorni che gli orari, con una nuova organizzazione del personale che sarà tenuto a fornire il servizio in parola;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso in data 09.01.2013 dalla Responsabile del Settore I Servizio III Dott.ssa Mariella Sabadini, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli EE.LL., D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso in data 09.01.2013 dal Responsabile del Settore II Servizio I Dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli EE.LL., D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 19

contrari: nessuno

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo **"REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI"**, come allegato che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che sostituisce il precedente regolamento.



Città di Albano Laziale
(Provincia di Roma)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA
CELEBRAZIONE
DEI
MATRIMONI CIVILI**

Indice generale

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – Funzioni

Art.3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Orari della celebrazione

Art. 5 – Tariffe

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Art. 7 – Utilizzo delle sale

Art. 8 - Disposizioni Finali

Art. 9 - Entrata in vigore del Regolamento

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, nel Comune di Albano Laziale, come regolati dalle disposizioni previste dall'articolo 106 all'articolo 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 - Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato, al Segretario generale, a uno o più consiglieri o assessori comunali, a cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Art. 3 - Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella casa comunale e, più precisamente, nei luoghi di seguito indicati:

Ad Albano Centro:

SEDE UFFICIO DELLO STATO CIVILE – attualmente Via Castro Partico,4;

PALAZZO SAVELLI - I° piano della sede municipale in Piazza Costituente n°1

nella Sala del Sindaco o nella Sala Nobile del Consiglio Comunale;

MUSEO CIVICO – Viale Risorgimento,3

Sala Conferenze ed area pertinenziale esterna;

SALA VESPIGNANI - Viale Risorgimento,1

Sala Conferenze ed area pertinenziale esterna;

A Cecchina: *VILLA DEL VESCOVO - Edificio Comunale ed area pertinenziale esterna;*

A Pavona: *VILLA CONTARINI - Edificio Comunale ed area pertinenziale esterna.*

2. Con Delibera di Giunta Municipale potranno essere indicati altri luoghi di proprietà comunale o comunque a disposizione dell' Ente per la celebrazione dei matrimoni civili.
3. Qualora uno degli sposi sia impossibilitato a recarsi presso le sedi sopra indicate per impedimenti fisici o per imminente pericolo di vita, il celebrante, accompagnato dal Segretario generale, si trasferisce nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrare il matrimonio, alla presenza di quattro testimoni. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all' Ufficiale di Stato civile.

Art. 4 - Orari della celebrazione

1. I giorni e gli orari delle celebrazioni sono definiti dalla Giunta Comunale, in relazione alle esigenze di carattere organizzativo, assicurando comunque la più ampia disponibilità.

Art. 5 – Tariffe

1. Per la celebrazione dei matrimoni, secondo le modalità disciplinate all'art.4 del presente regolamento, è dovuto il pagamento dell'importo del corrispettivo, avente natura di rimborso delle spese sostenute dal Comune , che terrà conto:
 - del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala, ecc.);

2. La misura del corrispettivo è definita ed adeguata mediante deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 6 – Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale competente per l'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato civile, che sovrintende a tutte le attività necessarie alla buona riuscita della manifestazione, anche nei confronti di dipendenti di altri uffici, eventualmente coinvolti.
2. Con apposite disposizioni saranno definite, dagli organi competenti, le misure organizzative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento del servizio.
3. Al personale impiegato nel servizio potranno essere erogati compensi nei limiti e secondo la disciplina contrattuale nazionale e decentrata.

Art. 7 – Utilizzo delle sale

1. In occasione della celebrazione dei matrimoni civili, i nubendi e gli invitati hanno l'obbligo di attenersi alle norme comportamentali che verranno di volta in volta stabilite, al fine di rendere compatibile lo svolgimento della cerimonia con le altre attività che normalmente vengono effettuate presso le sedi comunali a tal fine utilizzate.
2. La sala utilizzata dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Albano Laziale si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.
4. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la celebrazione.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - il codice civile
 - il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 e successive modifiche;
 - il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche;
 - lo Statuto Comunale.

Art. 9 - Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione all'albo comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto comunale.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comune di ALBANO LAZIALE (Prov.di Roma)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

SETTORE I°

III° - SERVIZI DEMOGRAFICI

OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Cap. _____ competenza Residui

Ai sensi dell' art. 49 del T.U. degli EE.LL., D.Lgs.18 Agosto 2000, n°267. Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Data *9.01.2013*

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE
DI
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

CAP.....comp. Resid. Imp.....

CAP.....comp. Resid. Imp.....

CAP.....comp. Resid. Imp.....

CAP.....comp. Resid. Imp.....

Data *09.01.2013*

IL RESPONSABILE

[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Massimiliano Borelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Adriano Marini

Della suesata deliberazione viene oggi 22 febbraio 2013 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi

L'incaricato
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addi _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 22.02.2013

L'incaricato
Marina Moroni

